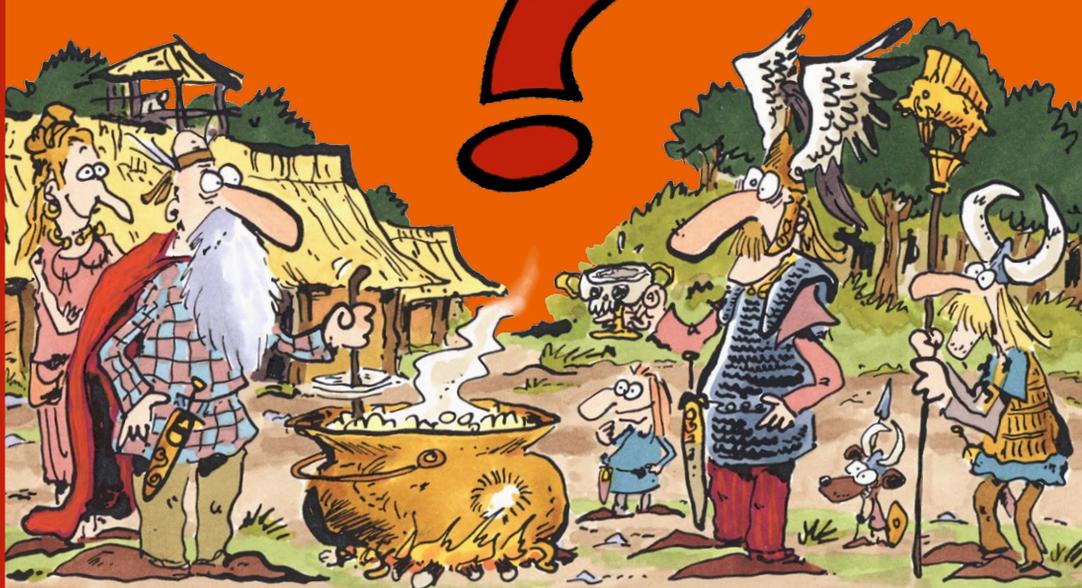


LE BASI DELLA CONOSCENZA

PER SAPERE TUTTO SUI CELTI i GALLI !



***Più di 100 domande e risposte
sui Celti e Galli!***

S O M M A R I O

SULLA VITA E LA CIVILTÀ DEI GALLI

1.	Perché i Celti vengono chiamati Galli ?	7
2.	La «Gallia» al singolare è realmente esistita ? E perché viene sempre detto “le tre Gallie” ?	8
3.	Quali erano i grandi popoli Galli ?	9
4.	Cosa si definisce con il termine oppidum (plurale oppida) ?	10
5.	In cosa consiste il « <i>murus gallicus</i> » ?	11
6.	I Galli avevano tutti dei nomi che terminavano in «ix»?	12
7.	I Galli portavano il loro capo su uno scudo ?	13
8.	I Galli mangiavano spesso cinghiale ?	14
9.	Qual’era allora il cibo quotidiano dei Galli ?	15
10.	Che cosa ne pensavano i Greci dei Celti ?	16
11.	Cosa bevevano i Celti ?	17
12.	Cosa rappresentava il druido per i Celti ?	18
13.	Qual’era la funzione del bardo ?	19
14.	Perché i Galli non scrivevano ?	20
15.	I Galli portavano tutti gli stessi vestiti ?	21
16.	Cosa sappiamo noi di preciso sugli Dei Galli ?	22
17.	I Celti avevano dei santuari come i templi greci o romani per adorare i loro dei ?	23
18.	Come si svolgevano i banchetti gallesi ?	24
19.	I Galli facevano dei sacrifici umani ?	25
20.	Che tipo di sepoltura praticavano i Galli per i loro morti ?	26
21.	Che cos’è un torque ?	27
22.	I Galli portavano tutti i baffi ?	28
23.	I Galli erano ricchi ?	29
24.	Con chi commerciavano i Galli e che tipo di scambi praticavano ?	30
25.	Come era vestito un druido gallese ?	31
26.	Qual’era l’insegnamento dei druidi ?	32
27.	Un Gallo poteva divenire un intagliatore di pietre (di menhirs)?	33

I GALLI IN GUERRA

28. Che cos'è un carnyx ?.....	34
29. Cosa differenziava gli eserciti dei Romani dagli eserciti dei Galli ?	35
30. Come erano le spade e gli scudi dei Galli ?.....	36
31. Com'era equipaggiato un cavaliere gallese ?	37
32. Da dove viene la leggenda che i Galli hanno paura solo di una cosa, cioè che il cielo gli cada sulla testa ?.....	38
33. Come erano le insegne di guerra presso i Galli ?	39
34. I Galli hanno conquistato Roma ?	40
35. Qual'era la sorte dei prigionieri presso i Galli e presso i Romani ?.....	41
36. Come comunicavano tra di loro i Galli ?.....	42
37. I Romani disponevano di armamenti bellici superiori a quelli dei Galli ?.....	43
38. Perché i Celti tagliavano le teste dei loro nemici ?	44
39. Come erano i capelli dei Galli ?	45
40. Qual'è la leggenda dell'oro maledetto di Tolosa ?	46
41. Che succede dopo la disfatta del re Bituito ?	47
42. Solo la conquista della Gallia costituisce la storia dei Galli ?.....	48
43. Che tipo di nemici erano i Galli per i Romani ?.....	49

RIGUARDO CESARE E LA CONQUISTA DELLA GALLIA

44. Perché la conquista della Gallia ?	50
45. Quale fu il pretesto invocato da Cesare per cominciare la conquista della Gallia senza l'autorizzazione del senato romano ?	51
46. Qual'è l'esercito di cui dispone Cesare al momento della conquista della Gallia ?.....	52
47. Quali erano le funzioni di Cesare al momento della conquista della Gallia ?.....	53
48. Chi componeva la cavalleria di Cesare al momento della conquista della Gallia ?.....	54
49. Tutti i Galli erano nemici di Cesare ?	55

50. Quali erano tra i Galli i peggiori nemici di Cesare ?	56
51. Chi componeva le truppe ausiliarie di Cesare ?	57
52. In una battaglia dell'epoca, chi era più forte tra la cavalleria e la fanteria ?	58
53. Qual'era quindi il ruolo principale assegnato alla cavalleria ?	59
54. Qual'è l'età di Vercingetorige al momento della conquista della Gallia ?	60
55. Dov'è che Vercingetorige fu proclamato capo dell'esercito della resistenza a Cesare ?	61
56. Cosa sappiamo veramente su Vercingetorige ?	62
57. Come scoppiò la grande rivolta di Vercingetorige ?	63
58. Come si terminò la battaglia di Avarico?	64
59. Cosa fece Cesare dopo la sua vittoria di Avarico ?	65
60. Come si svolse la battaglia di Gergovia ?	66
61. Quali imprevisti perturbarono i piani di Cesare ?	67
62. La resa di Cesare a Gergovia funzionò ?	68
63. Perché i Romani hanno subito una terribile disfatta a Gergovia ?	69
64. Qual'è la causa del fallimento di Cesare a Gergovia ?	70
65. Quale fu per Cesare il risultato di Gergovia dal punto di vista militare ?	71
66. Dove si trova Gergovia ?	72
67. Mappa delle operazioni dell'anno -52	73
68. Come risolse Cesare il problema della defezione dei suoi alleati Edui ?	74
69. La cavalleria di Cesare ha giocato un ruolo importante durante la conquista della Gallia ?	75
70. Quali sono i grandi capi Gallesi che si sono distinti nella lotta contro Cesare ?	76
71. Quali sono state le grandi battaglie della conquista della Gallia ?	77
72. Quale fu la tattica adottata da Vercingetorige durante la sua lotta contro Cesare ?	78
73. E quale fu il metodo impiegato da Vercingetorige per lottare contro i Romani ?	79
74. Perché Vercingetorige ha causato così tante difficoltà a Cesare ?	80

75. Perché Vercingetorige si rifugia ad Alesia ?.....	81
76. Gli abitanti di Alesia erano dei grandi resistenti a Cesare ?.....	82
77. Quanto tempo durò la battaglia di Alesia ?.....	83
78. Cesare aveva delle spie ad Alesia ?	84
79. Cosa propose il vecchio generale Critognato durante la battaglia di Alesia ?.....	85
80. Perché l'armata di soccorso fallì ad Alesia ?.....	86
81. I Galli avrebbero potuto vincere ad Alesia ?	87
82. Il piano di Vercingetorige per la lotta contro i Romani funzionò ?	88
83. La vittoria di Alesia segna per Cesare la fine della sua campagna contro i Galli ?.....	89
84. Qual'è l'ultima battaglia della conquista della Gallia ?	90
85. Come fa Cesare a risolvere il problema degli irriducibili Galli ?	91
86. Come si terminò l'assedio di Uxelloduno, l'autentico villaggio degli irriducibili Galli ?.....	92
87. Cosa fece Cesare dopo Uxelloduno, l'ultima battaglia della guerra dei Galli ?.....	93
88. Come si svolse la resa di Vercingetorige ?	94
89. Vercingetorige e Cesare si conoscevano prima della conquista della Gallia ?.....	95
90. Come morì Vercingetorige ?.....	96
91. Quale fu l'unico capo gallesse sopravvissuto alla guerra ?.....	97
92. Quali sono stati i migliori luogotenenti di Cesare durante la conquista della Gallia ?.....	98
93. Cesare è stato messo in pericolo durante la conquista della Gallia ? E come ha reagito ?	100
94. Quale era l'atteggiamento di Cesare durante i combattimenti ?	101
95. Cesare è stato ferito durante la guerra dei Galli ?.....	102
96. Di quale personaggio molto importante della storia romana Cesare era il nipote ?	103
97. Quale era l'età di Cesare al momento della conquista della Gallia ?.....	104
98. Quanto tempo durò la guerra nelle Gallie ?.....	105
99. Cesare era ricco dopo la guerra dei Galli ?.....	106

100. Quando e dove Cesare ha scritto il De Bello Gallico ?	107
101. Cesare ha mentito nello scrivere il De Bello Gallico ?.....	108
102. Da chi era composto il tribunale militare di Cesare ?.....	109
103. Quali disposizioni militari prese Cesare dopo la sua vittoria di Alesia ?.....	110
104. Quali decisioni presero i Romani riguardo le oppida dei Celti ?.....	111
105. Quale fu l'atteggiamento di Cesare nelle Gallie ?.....	112
106. Cesare si godé la sua vittoria per molto tempo ?.....	113

I CELTI DOPO LA GUERRA DEI GALLI

107. Quali furono le grandi invenzioni dei popoli celti ?.....	114
108. Che cos'è il tesoro di Vix ?.....	115
109. Che cos'è l'elmo di Agris ?	116
110. Che cos'è il tesoro di Tintignac ?	117
111. Noi conosciamo delle parole gallesi ?	118
112. Che cos'è il calendario di Coligny ?.....	119
113. Che tipo di Oppidum era Bibracte ?.....	120
114. Che cosa differenziava gli Edui dagli Averni ?.....	121
115. Che ruolo gioca Bibracte durante la conquista della Gallia ?.....	122
116. Cosa diviene Bibracte dopo la vittoria di Cesare ?.....	123
117. È possibile visitare Bibracte ad oggi ?.....	124
118. Cesare era un capo guerriero elemente?.....	125
119. Ci sono stati dei Galli che hanno fatto parte delle truppe di Cesare dopo la conquista della Gallia ?	126
120. Quali sono i siti di maggior rilievo per quanto riguarda i Galli ?	127
Indice	128

Quest'opera è pubblicata con il contributo della regione Midi-Pirenei

Copyright © 2015, ATHENA Editions

Tutti i diritti di traduzione e riproduzione sono riservati per tutti i paesi. Qualsiasi tipo di riproduzione, anche parziale, della presente opera è vietata. Una copia o riproduzione a qualsiasi fine, fotografia, microfilm, supporto magnetico, disco o altro, costituisce una contraffazione punibile agli effetti della legge dell' 11 marzo 1957 sulla protezione dei diritti d'autore.

ISBN 2-913314-12-0

9782913314122

PERCHÉ i CELTI VENGONO CHIAMATI GALLI ?



«Coloro che noi chiamiamo Galli, nella loro lingua vengono chiamati Celti », ci tiene a precisare Cesare al momento in cui scrive. Si comincia a parlare di « Galli » solo alla comparsa dei Romani, per via del termine latino « Gallus ». Per gli storici romani, siamo gli abitanti del paese del gallo, quindi, i « Galli » ! Secondo alcuni linguisti, Gall sarebbe un termine celtico che significherebbe in vecchio irlandese « i Furiosi », un soprannome che i Celti si sarebbero attribuiti ... A notare che i Romani nomineranno parimenti «Grecia e Greci », un paese del quale gli abitanti, nella loro lingua originale, si chiamavano « Ellade ed Elleni ». Gli scrittori Greci impiegavano unicamente il termine « Keltōi » per parlare della civiltà Celtica. « Celti », è il modo in cui si nominavano i Celti stessi, ed è questo io nome che appariva nei testi di Storia del VI secolo Avanti Cristo.



COSA SI DE NISCE CON IL TERMINE OPPIDUM (PLURALE OPPIDA) ?



Questo termine latino, oppidum al singolare / oppida al plurale, designa « l'agglomerazione fortificata » che ogni popolo possiede per proteggersi. L'oppidum veniva edificato generalmente su un'altura, ovunque possibile nella svolta di un fiume o al punto di confluenza tra due fiumi. Alcuni oppida coprivano una superficie di pochi ettari, altri si estendevano per più di 300 ettari, come per esempio quello di Villejoubert nel Limosino (in francese Limousin, una regione della Francia ubicata per sul Massiccio centrale ndr) . Quello degli Edui, Bibracte, sul monte Beuvray nel massiccio del Morvan, in Borgogna, copriva una superficie di 200 ettari. La città di Augustodunum, fondata dai Romani al posto di Bibracte, includerà all'interno dei suoi 6 km di mura gallo-romane ben 200 ettari. Cesare sottolineerà il ruolo importante che hanno avuto gli oppida gallesi.





IN COSA CONSISTE IL MURO GALLICO (MURUS GALLICUS), O MURO GALLESE ?



I Celti avevano inventato un tipo di costruzione che viene descritta da Cesare parlando di *Celtes avaient inventé un type de construction que décrit César à propos d'Avarico (Bourges)*. Cesare racconta che questo oppidum era cinto di terreni paludosi, che costituivano già di per sé una protezione naturale, ma per proteggersi ulteriormente gli Edui avevano anche eretto un muro che egli chiama il « muro gallico (=murus gallicus) ». Le mura sono composte (=formate) da una struttura di travi orizzontali appoggiate al suolo che si intersecano, fissate e legate internamente con dei grandi chiodi e ricoperte di terra, e gli intervalli e la parte frontale vengono rivestiti da grosse pietre essiccate appoggiate contro il massivo interno di più di 4m di altezza e di 4m di spessore. Questo tipo di murus gallicus è stato ritrovato in numerose località di origine celtica, dalla Bretagna armoricana fino alla Baviera.

COME COMUNICAVANO TRA DI LORO i GALLI ?



Il carnyx doveva servire ai Celti anche come mezzo di comunicazione, al fine di lanciare degli ordini d'attacco o di ritirata strategica nel bel mezzo del tumulto. Lo storico Greco Polibio, impressionato dal clamore dei canti e dei carnyx gallesi, racconta che, durante la battaglia di Telamone combattuta nel 225 a.C. dai Romani del console Regolo contro i Galli, « la moltitudine dei corni e delle trombe era innumerevole, e tutta l'armata aggiungeva a questi strumenti i suoi gridi di guerra, il trambusto era tale che anche l'eco nei luoghi vicini sembrava aggiungere anche lui delle urla a questo concerto. »

i ROMANI DISPONEVANO DI ARMAMENTI BELLICI SUPERIORI A QUELLI DEI GALLI ?

Riguardo la «Poliorcetica», questo termine greco che designa « l'arte di assediare ed espugnare le città fortificate », i Romani avevano preso in prestito dai Greci tutte le macchine da assedio così perfezionate che utilizzavano. Alcune, come le baliste, erano addirittura in grado di lanciare grandi dardi o pietre sferiche. Le catapulte potevano scagliare a grandissima velocità dei dardi di ferro capaci di trafiggere un corpo a 100 metri di distanza. Numerosi proiettili di Balista e parti di catapulte sono stati ritrovati durante dei lavori di scavo. Ad Avarico Cesare intraprese delle colossali operazioni d'assedio per oltrepassare i fossati della città e sfondare (=penetrare) le fortificazioni. Possiamo trovare dei modelli dell'attacco di Avarico al «Museo delle Antichità nazionali» a Saint-Germain-en-Laye.



QUAL'È L'ULTIMA BATTAGLIA DELLA CONQUISTA DELLA GALLIA ?

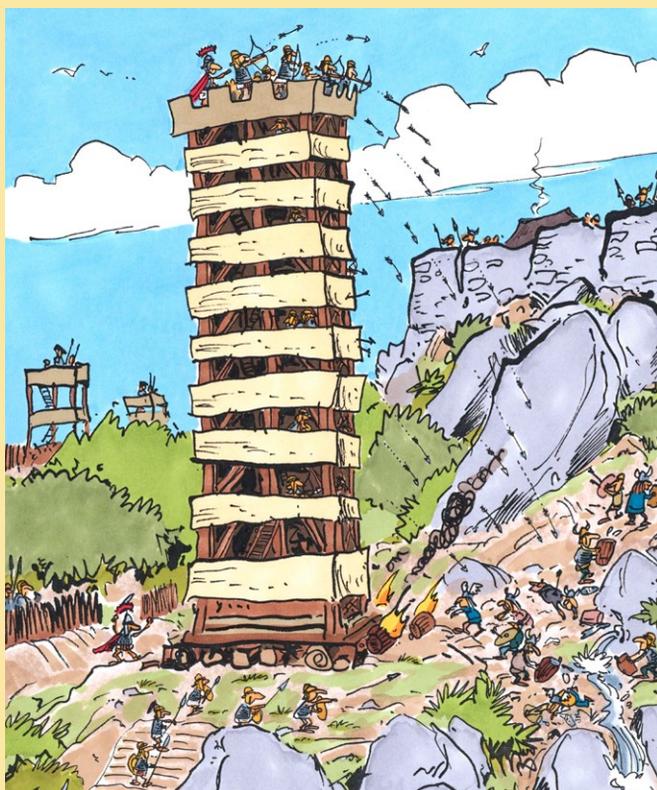


L'ultima battaglia ha avuto luogo un anno più tardi, alla fine dell'estate del 51 a.C. È l'assedio di Uxelloduno, « l'autentico villaggio degli irriducibili Galli ». Sotto il comando di due capi di guerra, il cadurco Lucterius (Lucterio), e il senone Drappes (Drappete), alcune migliaia di uomini che rifiutavano la disfatta di Alesia tenteranno di continuare la lotta. Portati avanti da due legioni comandate da Caninio, i Galli si rifugiano in un Oppidum inespugnabile, dove hanno acqua e viveri!



COME FA CESARE A RISOLVERE IL PROBLEMA DEGLI IRRIDUCIBILI GALLI ?

Cesare giungerà in persona per ristabilire la situazione e mostrare ai Galli che è veramente il più forte... vuole evitare che la Gallia intera pensasse che nella resistenza ai Romani le era mancata la costanza ! Siamo nel cuore dell'estate del 51 a.C. e fa molto caldo, ma gli assediati hanno dell'acqua a disposizione grazie ad una sorgente che sgorga ai piedi delle fortificazioni. Cesare identifica prontamente il punto debole di Uxelloduno : l'acqua. Lo stratega fa allora costruire al di sotto un terrapieno (=una piattaforma) su cui è posta una torre di dieci piani, dalla quale i suoi uomini e le macchine da lancio scagliavano dardi verso l'accesso alla fonte contro i Galli non appena andavano a rifornirsi.



COME SI TERMINA L'ASSEDIO DI UXELLODUNO, L'AUTENTICO VILLAGGIO DEGLI IRRIDUCIBILI GALLI ?



I galli tentano di incendiare la torre servendosi di barili infiammati. Tuttavia ciò è solo un diversivo, e all'insaputa degli assediati, gli sterratori romani scavano delle gallerie in direzione della sorgente, che vogliono velocemente prosciugare deviando l'acqua sotterranea. Privati d'acqua, gli assediati devono allora arrendersi... Uxelloduno cede, Cesare lascia la vita salva agli (=mantiene in vita gli) assediati ma « dall'alto della sua grande clemenza », « fa mozzare le mani a chiunque avesse impugnato le armi contro Cesare... », per lasciare più concreta testimonianza di come puniva i ribelli... E così si concluse la conquista della Gallia, alla fine dell'estate del 51 a.C.



COSA FECE CESARE DOPO UXELLODUNO, L'ULTIMA BATTAGLIA DELLA GUERRA DEI GALLI ?



Il Senato, che rifiutava le varie proposte di Cesare per mantenere il suo potere, aveva emesso un decreto con il quale Cesare, che si rifiutava di disfarsi delle sue legioni, veniva sostituito nelle Gallie da L. Domizio Enobarbo e doveva essere trattato e considerato come un nemico pubblico se non avesse depresso le armi al termine di una scadenza fissata. Tuttavia Cesare passò il Rubicone, dove allora terminava il confine dell'Italia, innescando così le guerre civili: «Repubblicani» et «Cesariani» dovranno adesso affrontarsi ! Quindi le legioni romane dovranno battersi contro altre legioni romane !

« Alea jacta est » : questa espressione latina significa « il dado è tratto » e sono le parole che Cesare pronunciò quando attraversò questo piccolo fiume, modesta frontiera di confine tra la Gallia Cisalpina e l'Italia, e marciò su Roma con le sue legioni. Oramai le legioni romane dovranno battersi contro altre legioni romane ! Le guerre civili dureranno 20 anni, fino al 31 a.C e la vittoria di Ottaviano ad Azio. Il figlio adottivo di Cesare, Ottavio, diverrà il fondatore dell'Impero sotto il nome di Augusto.

QUALE ERA L'ETÀ DI CESARE AL MOMENTO DELLA CONQUISTA DELLA GALLIA ?

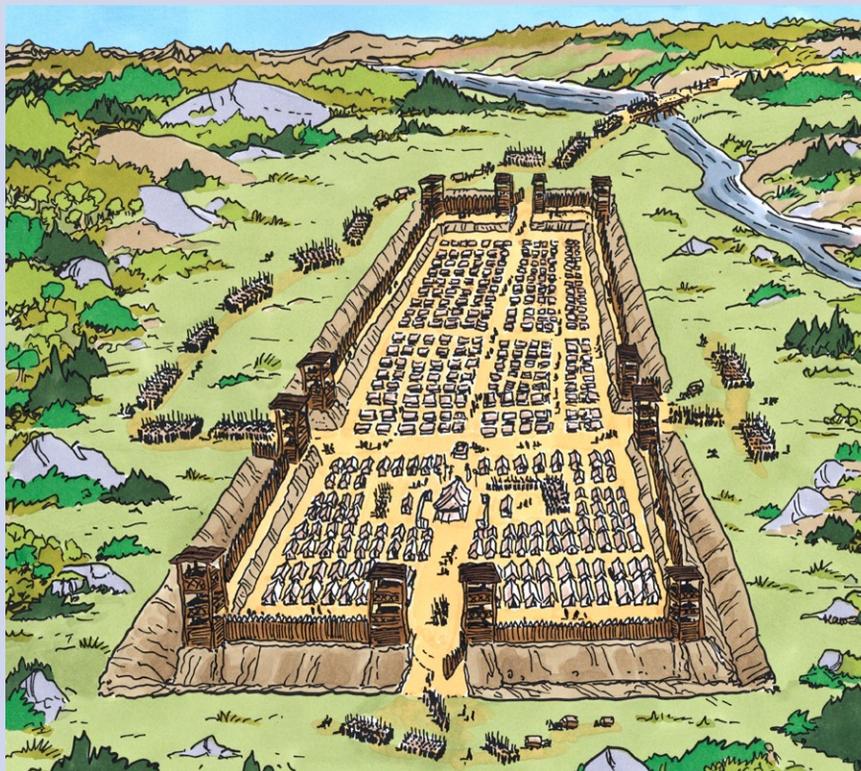


Cesare era nato nel 101 o 100 a.C, quindi nel 58 a.C. aveva 42 anni. Quando la guerra terminò, aveva 49 o 50 anni. Quando passò il Rubicone, nel dicembre 50 a.C. / gennaio 49 a.C., aveva 51 anni. Quando divenne il padrone incontrastato di Roma al momento dei suoi 4 trionfi nel 46 a.C., Cesare aveva 54 / 55 anni. Resterà però il padrone del mondo solamente per 12 mesi. All'età di 56 anni, Cesare fu assassinato durante le Idi marzo del 44 a.C.

QUANTO TEMPO DUR LA GUERRA NELLE GALLIE ?



Otto anni, tra il 58 e il 52 a.C. secondo il nostro calendario attuale. Per i Romani, questa campagna cominciò nell'anno 696 di Roma, con la campagna contro gli Elvezi, che si termina nell'anno 703 con la vittoria di Uxelloduno. Durante questi otto anni, ogni inverno, le legioni si accampavano in territorio gallico nei loro campi fortificati dalle mura di 3 metri di altezza e fossati di 4,50 metri di larghezza, senza subire dei grandi danni, salvo un'eccezione : l'attacco dell'accampamento di Quinto Cicerone da parte dei Nervi nel 54 a.C. Fu salvato per un pelo grazie al soccorso di Cesare che lo liberò dai nemici.



QUALE FU L'ATTEGGIAMENTO DI CESARE NELLE GALLIE ?



Appena la guerra terminò Cesare, che era perfettamente informato sull'insurrezione del 52 a.C, regola i suoi conti e rende una dura giustizia. Chi si è pronunciato a favore di Vercingetorige ? Chi ha mantenuto e difeso la fedeltà a Cesare ? Condanne a morte e confische di beni e bottini continuano a succedersi. Gli oppositori vengono eliminati ed i fedeli ricoperti d'oro e di attribuzioni di terre. Cesare convoca delle assemblee generali per la Gallia e detrona tale re per rimpiazzarlo con un altro.



Designa re là dove erano stati instaurati regimi oligarchici. Rovescia a suo piacimento tutti i poteri stabiliti ed esige di prendere sempre più ostaggi dai ranghi dell'aristocrazia. Devasta e saccheggia in modo spietato, senza rispettare nemmeno i templi. Dei mercanti di schiavi accompagnavano l'armata di Cesare, comprando i prigionieri per finanziare così facendo Cesare. Secondo le stime il numero di Galli venduti in questa maniera si eleva tra i 500 000 ed un milione. Cesare ingloba in seguito i nuovi territori sottomessi nella sua « Provincia Transalpina » che diviene immensa. Ed accorda anche la cittadinanza romana ad alcuni nobili, che porteranno anche il nome e il cognome dell'Imperatore!

CESARE SI GODETTE LA SUA VITTORIA PER MOLTO TEMPO ?

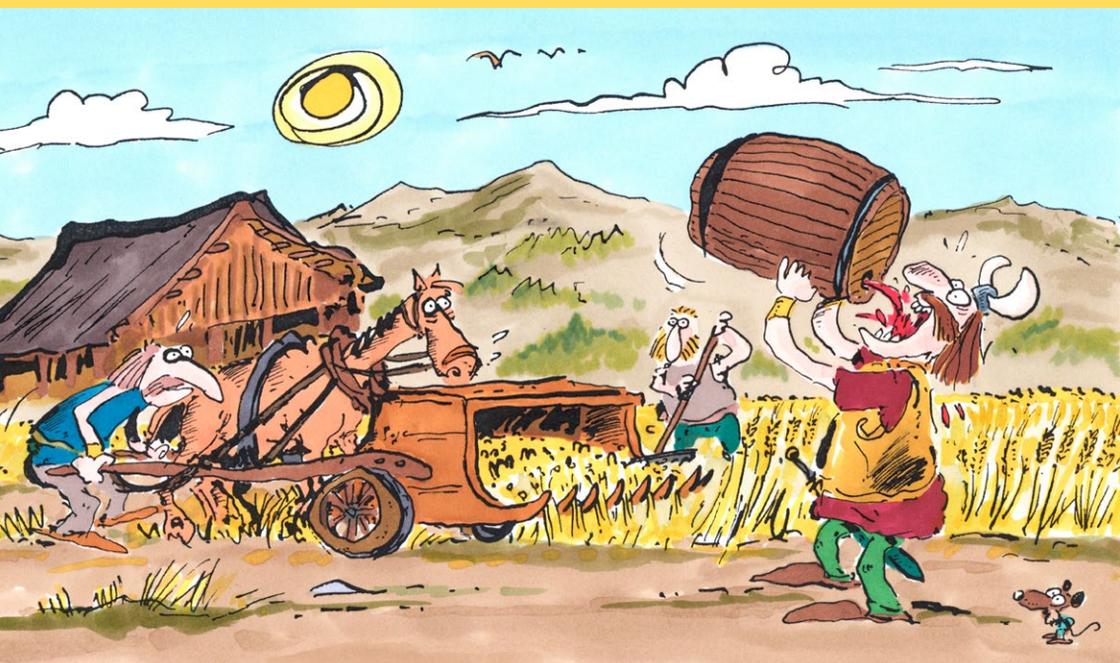


Non, poiché verrà assassinato alla curia di Pompei da una congiura di Repubblicani alle Idi di Marzo, il 15 marzo del 44 a.C. , vale a dire 8 anni dopo di Alesia e 7 anni dopo la vittoria di Uxelloduno. Cesare aveva a quel tempo 56 anni, e si godrà il ruolo di padrone del mondo solamente per 12 mesi, dal mese di marzo del 45 a.C. a marzo del 44 a.C. Morì approssimativamente 18 mesi dopo il supplizio di Vercingetorige. Quando, a Bibracte, Cesare scrisse il « De Bello Gallico », non gli rimanevano più che sette anni di vita...



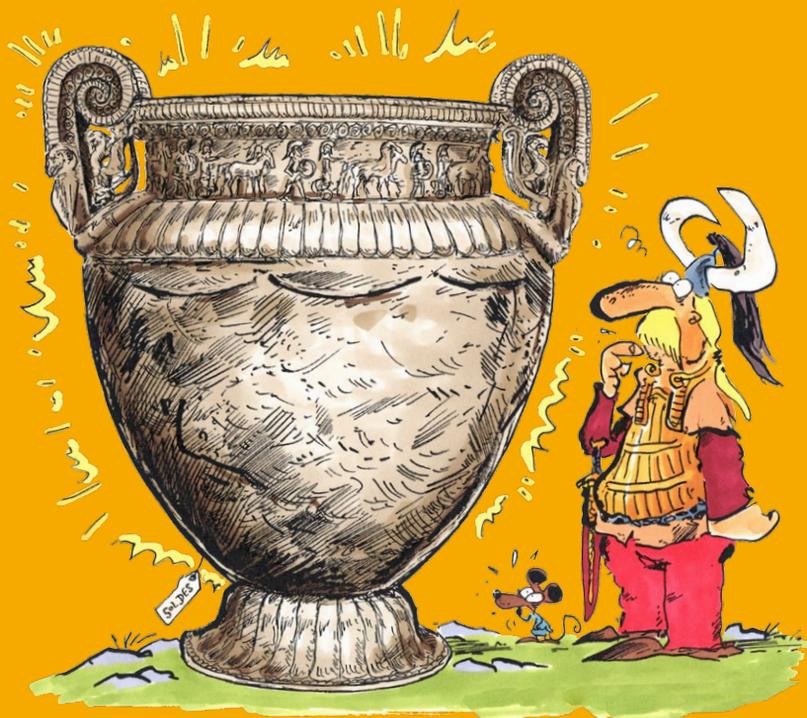
QUALI FURONO LE GRANDI INVENZIONI DEI POPOLI CELTI ?

Gli autori Romani ci hanno descritto la macchina ingegnosa che i Galli avevano inventato per tagliare il grano, quando tutti gli altri popoli tagliavano ancora le spighe di grano con la falce, loro avevano creato un veicolo su ruote trainato da un bue e munito di assi inclinate irte di denti che tagliavano le spighe e le proiettavano su un carro di dietro. Era la prima macchina trebbiatrice ! Anche la botte è una loro invenzione, ed il suo utilizzo farà andare in rovina il commercio delle anfore, che erano molto più fragili. Anche le famose « Strade romane », sono state realizzate ricopiando il tracciato delle strade gallesi. I romani hanno riconfigurato la struttura già esistente con una pavimentazione, delle pietre, e assoldando dei corpi di polizia stradale al fine di rendere sicuri i viaggi.





CHE COS'È IL TESORO DI VIX ?



Il celebre cratere di misura 1,64 m di altezza, 1,27 m di diametro, pesa 208,6 kg ed ha una capienza di 1100 litri. Questo cratere in bronzo decorato è datato approssimativamente al 150 a.C. e proverrebbe da un atelier corinzio. La decorazione delle sue anse rappresenta delle gorgoni ghignanti con le lingue di fuori. È stato ritrovato il 6 gennaio 1953 nella tomba di una principessa celta a Vix, da cui il nome « tesoro di Vix », in quanto nella tomba di questa misteriosa principessa si trovava un vero e proprio tesoro : dei gioielli tra cui anche il grande diadema d'oro della Signora di Vix. I lavori di scavo sul sito risalente tra il 550 e il 450 a.C. hanno permesso di scoprire un migliaio di oggetti in bronzo, ferro, perle ed armi, spille, ecc. Tutti questi tesori sono esposti al Musée du Pays Châtillonnais a Châtillon-sur-Seine, nel dipartimento della Côte-d'Or.

Ci sono stati dei galli che hanno fatto parte delle truppe di Cesare dopo la conquista della Gallia ?



Formata da Cesare durante la conquista della Gallia, la Legio V Alaudae (lett. La legione dell'allodola) reputata per il suo coraggio era essenzialmente composta di nativi Galli ai quali sarebbe stata concessa la cittadinanza romana. Vedendo il fragore dei Romani davanti agli elefanti di Juba, questa legione aveva domandato di potersi specializzare nella lotta contro i pachidermi. Dopo la battaglia di Tapso (nel 46 a.C., dopo aver sostenuto e respinto con grande coraggio una carica di grandi elefanti africani ndr) la V legione porterà come suo proprio simbolo un'immagine di elefante sulle sue insegne. Gli elefanti apparivano temibili quando erano alla carica, ma potevano divenire un grande pericolo anche per le loro truppe appena venivano feriti o spaventati , divenendo incontrollabili..